

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate  
**Piano di Lavoro individuale/Programmazione**

Docente: Valeria Vago

Disciplina: Italiano

Scuola: Dino Buzzati

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 2^D

**Indice dei contenuti:**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 2^D è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine. Sono presenti due alunne con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia in comorbilità), per le quali sono attivate le opportune strategie descritte nei relativi PDP, a cui si fa riferimento. Quest'anno è stato inserito in 2^D un alunno ripetente, proveniente dalla 2C dello scorso anno che risulta essere ben integrato e piuttosto partecipativo.

Nella classe è inoltre presente un ragazzo con un deficit cognitivo. L'alunno è seguito per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, il prof. Plateroti, e per le restanti 12 ore è seguito da un'educatrice comunale. A causa del deficit cognitivo l'alunno non è in grado di seguire la programmazione della classe (ad eccezione della disciplina "educazione motoria"), pertanto gli insegnanti di sostegno, in accordo con i restanti docenti del Consiglio di Classe, la famiglia, l'educatrice e l'équipe neuropsichiatrica che segue il ragazzo, stanno provvedendo alla stesura del Piano Educativo Individualizzato con obiettivi adeguati e improntati allo sviluppo delle autonomie. La classe ha dimostrato di attestarsi su un più che buono livello di rendimento e su medio-alte capacità cognitive. L'interesse per le materie (lettere, storia e geografia) è presente ed evidente e gli interventi sono pertinenti e adeguati. Lo svolgimento dei compiti è regolare e generalmente soddisfacente. Per quanto riguarda il comportamento degli alunni nel contesto classe risulta rispettoso (sia nelle relazioni tra pari che nelle relazioni con gli adulti di riferimento) e generalmente improntato alla correttezza. Alle attività proposte sia di natura curricolare che extra-curricolare la classe reagisce positivamente, e, talvolta, con entusiasmo.

La classe presenta, in seguito ai test di ingresso e alle prime valutazioni dell'anno, fasce di livello diverse:

livello alto (voti 8, 9 e 10): 5

livello medio (voti 6 e 7): 15

livello basso (voti insufficienti): 0

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Le strategie dell'ascolto: -attivare un ascolto mirato in classe - chiedere e dare informazioni ed indicazioni - distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale -	Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	SAPER COMUNICARE

<p>partecipare ad una discussione rispettandone le regole Le strategie del parlato:-esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo - usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale</p>		
<p>Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi.</p> <p>Ricerca informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.</p>	<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>
<p>Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Produrre rielaborazioni, manipolazioni, sintesi, mappe e presentazioni</p>	<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p>	<p>SAPER COMUNICARE CON GLI STRUMENTI DIGITALI</p>
<p>Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.</p> <p>Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.</p>	<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>

Realizzare testi cartacei e/o multimediali di genere diverso in piccolo gruppo		COLLABORARE E PARTECIPARE
--	--	---------------------------

### 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

#### Nucleo 1: Grammatica

Ripasso di morfologia e ortografia. Le strutture grammaticali della lingua italiana (avverbio, pronomi, interiezione, congiunzione). La sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, complementi, attributo, apposizione)

#### Nucleo 2: Antologia

Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la pagina di diario, la lettera, l'autobiografia, il racconto giallo, il racconto fantasy, il racconto comico.

Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (principali figure retoriche), tecniche di parafrasi.

I temi: diversi e uguali, le emozioni.

Laboratori di scrittura creativa, di ascolto e di lettura.

#### Nucleo 3: Letteratura

La letteratura delle origini (Francesco d'Assisi, Guido Guinizelli, Guido Cavalcanti, Cecco Angiolieri, Marco Polo). Dante Alighieri e la Divina Commedia. La letteratura tra Quattrocento e Cinquecento (Lorenzo de' Medici, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso). Il Cinquecento e il Seicento: Galileo Galilei, Giuseppe Parini, Carlo Goldoni, Cesare Beccaria.

### 4. Attività curriculari ed extracurriculari

La classe continuerà il percorso intrapreso lo scorso anno in collaborazione con la Biblioteca di Cogliate per la presentazione dei generi letterari e l'invito alla lettura. Incontro con la libreria Sistina di Rovellasca sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Uscita a Milano con visita al Castello Sforzesco e Laboratorio di Coding al Museo della Scienza e della Tecnica. In itinere potranno essere attivati ulteriori progetti o attività.

### 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Durante il primo quadrimestre è previsto il recupero in itinere: a chi si rivelasse insufficiente in una prova verrà data l'opportunità di compensare la stessa oralmente o tramite verifica scritta. Per potenziare le eccellenze è previsto un percorso di approfondimento su tematiche chiave suggerite dall'insegnante, che verranno approfondite a casa (individualmente o in piccoli gruppi) e su cui gli studenti relazioneranno alla classe anche tramite supporti digitali (ex. Realizzazione PPT con immagini/brevi video sull'argomento). Sono previste attività di tutoraggio tra pari in piccoli gruppi per supportare gli alunni che presentano maggiori difficoltà e attività tra classi parallele. Gli alunni con DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative secondo le necessità che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno formalizzate nel PDP. L'alunno DVA lavorerà, anche grazie al supporto dell'insegnante di sostegno, sugli obiettivi previsti dal PEI,

sull'acquisizione dell'autonomia ed il rafforzamento dell'autostima. In base agli esiti al termine del primo quadrimestre verranno attivati corsi di recupero.

#### 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Sussidi: libro di testo ad alta leggibilità/comprensibilità dotato di espansioni digitali e file audio di ogni unità, materiale distribuito in fotocopia, schemi, tabelle e mappe concettuali, documentari/film/video su DVD inerenti l'argomento affrontato.

Metodi e strategie: lezione frontale, lezione dialogata, lettura guidata, lettura espressiva, esercizi di arricchimento del lessico, produzione di temi, riassunti, descrizioni, parafrasi e commenti di testi letterari, recensioni di film, produzione di schemi e mappe concettuali, esercizi di comprensione del testo, simulazioni su modello della prova INVALSI, discussione e confronto in classe, visione di film, uso della LIM, lavori ipertestuali, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti assegnati a casa e delle verifiche scritte.

Libri di testo in adozione:

Antologia: Gli anni in tasca 2

Letteratura: Gli anni in tasca - Letteratura - Dalle origini all'Ottocento

Grammatica: Datti una regola

#### 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Interrogazioni orali (1 o 2 a quadrimestre), prove scritte di vario tipo (3 a quadrimestre: racconti, riassunti, descrizioni, domande a risposta aperta di letteratura), prove di grammatica (2 o 3 a quadrimestre), test di comprensione (1 o 2 a quadrimestre: comprensione orale o scritta).

#### 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Per le interrogazioni orali si terrà in considerazione la conoscenza dei contenuti e la capacità di esposizione e collegamento degli argomenti trattati. Per le composizioni scritte si terrà conto dell'aderenza alla traccia, della correttezza formale, dell'adeguatezza dei contenuti, dell'uso del lessico appropriato.

Si valuterà inoltre:

Partecipazione alle attività in classe.

Svolgimento regolare dei compiti, ordine e completezza degli appunti sul quaderno.

Impegno e costanza nell'affrontare il percorso disciplinare.

Per la valutazione del comportamento, si rimanda al giudizio condiviso con il Consiglio di Classe.

Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive ci sarà corrispondenza tra il punteggio ottenuto, la percentuale raggiunta e il voto finale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:  $60/61/62\% = 6$ ,  $63-64\% = 6+$ ,  $65-66-67\% = 6\frac{1}{2}$ ,  $68-69\% = 7$ ,  $70\% = 7$

#### 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

I genitori saranno informati sull'andamento degli alunni e sulle proposte educative e didattiche durante i ricevimenti settimanali, le assemblee di classe e i consigli di classe con i Rappresentanti

dei genitori previsti dal piano annuale delle attività. Per quanto riguarda le comunicazioni personali sull'alunno, i genitori in caso di necessità verranno informati tramite comunicazione scritta sul diario e/o sul registro on line.

Cogiate, 30 Novembre 2018

Prof. ssa Valeria Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO Dino Buzzati

ANNO SCOLASTICO 2018-19

CLASSE 2 SEZIONE D

DISCIPLINA Inglese

DOCENTE Anna Chiara Minotti

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 3

**1. FINALITA'**

Le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale, la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

## **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 2 D è composta di 21 alunni (10 femmine e 11 maschi). All'inizio dell'anno scolastico è stato inserito un nuovo allievo ripetente proveniente dallo stesso istituto. Sono presenti 3 BES. 4 alunni dimostrano di avere conoscenze ed abilità riconducibili ad una fascia alta, 11 rientrano in una fascia intermedia, cinque in fascia bassa.

La classe appare curiosa, vivace, partecipe e desiderosa di approfondire gli argomenti trattati. La partecipazione per lo più rispetta le regole, raramente è necessario un richiamo all'ordine, e, qualora accada, la maggior parte degli studenti appare sensibile all'esortazione dell'insegnante. La cura del materiale è soddisfacente così come l'esecuzione dei compiti da parte dei più. L'atmosfera generale consente di lavorare in modo proficuo permettendo la partecipazione di tutti gli allievi alla lezione. Le relazioni sono buone sia tra i pari che con la figura adulta.

### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

In base all'osservazione degli alunni, al test d'ingresso e alle successive verifiche si evidenziano le seguenti fasce di livello.

### **LIVELLI DI PROFITTO**

FASCIA ALTA: 4 alunni

FASCIA MEDIA: 11 alunni

FASCIA BASSA : 5 alunni

## **PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:**

Test d'ingresso e successive verifiche

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

#### **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

-Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.

-Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

-Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

-Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.

-Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

<p><b><u>Competenze disciplinari</u></b></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi e le proprie esperienze.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge semplici testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari e compiti quotidiani, gusti e preferenze. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive brevi testi con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti essenziali della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
---	---

	Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.
--	---

### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano</li> <li>• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano.</li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano.</li> <li>• Scrivere brevi testi di</li> </ul>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del dizionario bilingue</li> <li>• Regole grammaticali fondamentali</li> <li>• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi.</li> <li>• Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>

	<p>interesse personale, e quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>	
--	--	--

#### 4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

RIPASSO delle principali strutture studiate nell'anno precedente: verbi BE, HAVE GOT, CAN, articoli, plurali dei nomi, aggettivi possessivi, *Simple Present* e avverbi di frequenza, genitivo sassone, pronomi personali soggetto e complemento.

**UNIT 9:** (vol.1) FUNZIONI: shopping for clothes STRUTTURE: Present Continuous forma affermativa, negativa, interrogativa, short answers. LESSICO: clothes

**UNIT 1:** FUNZIONI: asking for descriptions

STRUTTURE: Simple Past di to be; forma affermativa, negativa, interrogativa, short answers. There was, there were.

LESSICO: the weather

**UNIT 2:** FUNZIONI: apologising

STRUTTURE: Simple Past dei verbi regolari, forma affermativa, variazioni ortografiche. Simple Past dei verbi irregolari, forma affermativa.

LESSICO : life events

**UNIT 3:** FUNZIONI: permissions and requests

STRUTTURE: Simple Past, forma negativa, interrogativa, short answers

LESSICO: films

**UNIT 4:** FUNZIONI: asking for and living directions

STRUTTURE: lots of/ much/ many. Composti di some/ any/ no/ every. Like + ING. Preposizioni di luogo.

LESSICO: places in a town

**UNIT 5: FUNZIONI:** at the station

STRUTTURE: comparativo di maggioranza, di uguaglianza. How often+espressioni di frequenza

LESSICO: tran sport

**UNIT 6: FUNZIONI.** Describing people

STRUTTURE: superlativo relativo. How+aggettivo.

LESSICO: physical descriptions

**UNIT 7: FUNZIONI:** finding similarities and differences

STRUTTURE: have to forma affermativa, interrogativa, short answers. Don't/doesn't have to. Must forma affermativa e negativa. Confronto tra le due forme negative.

LESSICO: household chores

**UNIT 8: FUNZIONI:** at the tourist information office

STRUTTURE: Present Continuous con significato di futuro. Espressioni di tempo futuro. Can (possibilità)

Lessico: holidays

Nel corso dell'anno verranno affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

## **5. MODULI INTERDISCIPLINARI** (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare " Educazione alimentare", attraverso semplici letture sulle tradizioni culinarie dei paesi anglofoni, si imparerà a confrontare differenti stili di vita apprezzandone le diversità.

## **6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI**

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

## **7. METODOLOGIE**

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli. Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale. I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente. Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma nella maggior parte dei casi gli alunni lavorano a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva

aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

## **8. MEZZI DIDATTICI**

a) Testi adottati: **Go live**, Voll. 1- 2, *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman, Oxford*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente

Internet

Video

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Audioregistratore

L I M

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

## **9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno)
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dai contenuti di civiltà.

## MODALITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

### RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi. La correzione del lavoro domestico consente non solo di valutare la capacità del lavoro in autonomia, ma anche di riprendere con regolarità argomenti svolti anche negli anni precedenti.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare.

### APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative saranno valutate su una scala che va da 4 a 10.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo le seguenti modalità:

60-62% voto 6

62,5-64% voto 6,25 (6+)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (7-)

Nel corso dell'anno saranno valutati sei differenti obiettivi:

Produzione scritta

Produzione orale

Comprensione scritta

Comprensione orale (ascolto)

Conoscenza ed utilizzo di funzioni grammaticali e lessico

Conoscenza della cultura dei paesi anglofoni.

## **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe

consigli di classe

registro online

diario

colloqui individuali

### **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

#### **1. IMPARARE A IMPARARE:**

Suggerire l'utilizzo di strategie utili a migliorare sia l'apprendimento che l'esecuzione dei compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

## **2. PROGETTARE:**

Stimolare ad utilizzare procedure efficaci in situazione note e, successivamente, verificare i risultati.

## **3. RISOLVERE PROBLEMI:**

Stimolare a cercare possibili soluzioni ai problemi che si presentano avendo fiducia nelle proprie capacità.

## **4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con insegnamenti appresi in altri ambiti.

## **5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Aiutare a selezionare informazioni provenienti da ambiti differenti in modo funzionale allo scopo.

## **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

### **6. COMUNICARE:**

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. Aiutare a gestire le emozioni.

### **7. COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Sollecitare il lavoro collettivo e il confronto tra opinioni diverse, cercando di superare

le conflittualità. Favorire il confronto tra i pari e la figura adulta.

***C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ***

***8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:***

Aiutare a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire. Sottolineare l'importanza dell'osservanza degli impegni presi cercando di realizzarli in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente in cui si opera.



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

### Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti" , Scuola media di Cogliate	
ANNO SCOLASTICO	2018/19
CLASSE	2 SEZIONE D
DISCIPLINA	Lingua Francese
DOCENTE	Samantha Bramini
QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe)	2

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Consolidare negli alunni l'incontro con una realtà culturale diversa dalla propria, usando gli strumenti essenziali per imparare a interagire in modo adeguato.
- Maturare una competenza plurilingue e multiculturale in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre.
- Sperimentare la varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.
- Entusiasmare gli alunni alla curiosità, alla ricerca, alla tolleranza e alla scoperta di stili di vita e di cultura anche diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare il grado di universalità che le lingue offrono per comunicare e relazionarsi col prossimo.
- Responsabilizzarsi all'uso delle lingue come strumenti di conoscenza e approfondimento del comportamento antropologico universale.
- Sviluppare l'interfacciarsi continuo della lingua francese e di quella italiana, ovvero somiglianze e differenze.
- Acquisire un approccio critico su vari argomenti dati, ponderando i pro e i contro degli stessi, per esprimere la propria opinione in una lingua straniera.
- Imparare a emulare per poter pensare direttamente nella lingua straniera studiata.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, formata da 21 alunni (10 femmine e 11 maschi) quando si impegna sa essere educata. Gli alunni mostrano entusiasmo nei confronti della disciplina, anche se alcune volte sembrano avere il timore di imparare cose nuove, poiché la comprensione delle nuove attività svolte in classe non sempre è immediata.

Alcuni partecipano alle lezioni in modo attivo e costruttivo, mentre altri in modo dispersivo, facendo perdere tempo a tutti. Vengono perciò sollecitati all'attenzione perché si

distraggono chiacchierando con i compagni.  
L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni, altri dimostrano comunque la volontà di recuperare, offrendosi per ulteriori interrogazioni.  
E' opportuno che gli alunni imparino a contenersi di più per rispetto nei confronti dell'insegnante e per mantenere una concentrazione costante sia in classe, sia nei compiti da svolgere a casa.

### QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

#### 1. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p><b>Competenze disciplinari</b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p><b>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</b></p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
---	---

**b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare.</li> <li>• Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base.</li> <li>• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio .</li> <li>• Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>

	<p>variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	--	--

### c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

#### LESSICO

- Vacanze e passatempo, I numeri da 70 a 100. (Unité 6 du Livre Vol.1)
- I vani della casa p. 16
- I mobili della camera p. 17
- Gli alimenti p. 38-39
- Le bevande p. 38-39
- I pasti p. 38-39
- L'ora p. 60
- Le azioni quotidiane p.
- I luoghi della città p. 82
- I negozi p. 83
- Le professioni p. 126
- I mezzi di trasporto p. 127
- I capi di abbigliamento p. 104
- Il tempo atmosferico p. 105
- Le stagioni p. 105

#### FUNZIONI COMUNICATIVE

- Invitare qualcuno a fare qualcosa, Accettare/rifiutare un invito, Confermare, Parlare del proprio tempo libero, Descrivere l'aspetto fisico e il carattere (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Descrivere la casa p. 18
- Localizzare p. 19
- Ordinare al ristorante pp. 40-41
- Parlare della propria routine p. 62
- Parlare della frequenza p. 63
- Chiedere e dare indicazioni stradali p. 84
- Chiedere e dire il prezzo p. 85
- Parlare del tempo atmosferico p. 106
- Situare nel tempo p. 107
- Parlare di progetti futuri p. 128
- Parlare delle proprie capacità p. 129

## GRAMMATICA

I pronomi personali tonici p. 130 (Unité 6 du Livre Vol.1)

- A / *en* + nome geografico p. 131 (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Le preposizioni *avec* e *chez* p. 131 (Unité 6 du Livre Vol.1)
- L'imperativo p. 20
- L'imperativo negativo p. 20
- Gli aggettivi dimostrativi p. 21
- Il pronome *on* p. 21
- Gli articoli partitivi p. 42
- Gli avverbi di quantità p. 43
- *Très, beaucoup, beaucoup de* p. 43
- La forma negativa con *jamais, plus et rien* p. 64
- Il plurale dei nomi e degli aggettivi (2) p. 64
- I verbi pronominali p. 65
- La forma interrogativa con inversione p. 86
- Il pronome *y* p. 86
- Il *présent continu* p. 87
- Gli avverbi interrogativi p. 87
- Il *passé composé* con *avoir* p. 108
- Il *passé composé* con *être* p. 109
- Il futuro semplice p. 130
- Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130
- Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* p. 131

### • VERBI

- Il presente indicativo del verbo *faire* (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Il presente indicativo del verbo *finir* p. 22
- Il presente indicativo del verbo *manger* p. 44
- Il presente indicativo del verbo *boire* p. 44
- Il presente indicativo del verbo *prendre* p. 66
- Il presente indicativo del verbo *commencer* p. 66
- Il presente indicativo del verbo *vendre* p. 88
- Il presente indicativo del verbo
- *mettre* p. 110
- Il presente indicativo dei verbi *pouvoir* e *vouloir* p. 132

## FONETICA

Il suono « au », « eau », « o » p. 132 (Unité 6 du Livre Vol.1)

Il suono « ai » p. 22

I suoni « ch », « ce » / « ci », « ge » / « gi » p. 44 La liaison p. 66

La liaison p. 66

Le nasali p. 88

Le vocali nasali p. 110

Il suono « ll » mouillé p. 132

**MODULI INTERIDISCIPLINARI** (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "Il cibo" verranno proposte delle ricerche individuali e/o di gruppo, in diversi ambiti dalla scienza (la pastorizzazione, la liofilizzazione, la cottura a vapore ecc) alla contaminazione culturale tra i due Paesi confinanti Italia-Francia (Caterina dé Medici; il sorbetto, i macarons, la caffettiera ecc) e sulle modalità di servire un pasto (il buffet alla francese, all'italiana; il servizio alla francese...)

**PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Unità didattica 6

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vacanze e passatempo p. 126</li> <li>• I numeri da 70 a 100 p. 127</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invitare qualcuno a fare qualcosa p. 128</li> <li>• Accettare/rifiutare un invito p. 128</li> <li>• Confermare p. 129</li> <li>• Parlare del proprio tempo libero p. 126</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I pronomi personali tonici p. 130</li> <li>• A / en + nome geografico p. 131</li> <li>• Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> p. 131</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Faire</i> p. 132</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il suono « au », « eau », « o » p. 132</li> </ul>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo</li> <li>• Comprendere interazioni relative a proposte e inviti</li> </ul> <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i numeri fino a 100</li> <li>• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo</li> <li>• Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di vacanze e passatempo</li> <li>• Contare fino a 100</li> <li>• Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti</li> <li>• Confermare l'affermazione di qualcun altro</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere un messaggio per fare una proposta</li> </ul>
<p><b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b></p>	

CULTURE (p. 90)

- Conoscere gli svaghi dei giovani francesi

COMPETENZE DI CITTADINANZA (p. 92)

- Suggestire una possibile e importantissima attività da svolgere nel tempo libero: il volontariato
- Informarsi su un'associazione di volontariato
- Esprimere la propria scelta riguardo a un'attività di volontariato

Unità didattica 7

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I vani della casa p. 16</li> <li>• I mobili della camera p. 17</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la casa p. 18</li> <li>• Localizzare p. 19</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imperativo p. 20</li> <li>• L'imperativo negativo p. 20</li> <li>• Gli aggettivi dimostrativi p. 21</li> <li>• Il pronome <i>on</i> p. 21</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>finir</i> p. 22</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <p>Il suono « ai » p. 22</p>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere descrizioni di case</li> <li>• Comprendere dove sono situati determinati oggetti</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la casa e le stanze</li> <li>• Indicare la posizione di determinati oggetti</li> <li>• Creare dialoghi riferiti alla propria abitazione</li> </ul> <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della casa</li> <li>• Comprendere brevi testi descrittivi riferiti all'argomento dell'unità</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la propria camera</li> <li>• Localizzare determinati oggetti nella propria camera</li> <li>• Descrivere un appartamento</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b>	
<p>DELF: pp. 23, 26, 27 Esame di stato: p. 35</p>	
<b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b>	

<p><u>CULTURE</u> (pp. 24-25)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire qual è la casa ideale per i francesi</li> <li>• Stabilire confronti con abitazioni tipiche di altri paesi</li> </ul> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 26-27)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza dell'importanza di costruire in modo ecologico</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche dell'architettura ecologica</li> <li>• Conoscere i principali materiali ecologici</li> <li>• Immaginare la casa ecologica del futuro</li> </ul>	
<p><b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b></p>	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 7 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 7</p> <p>DSA – Test unité 7</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 7</p> <p>DSA – Rattrapage 7</p>

Unità didattica 8

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alimenti p. 38-39</li> <li>• Le bevande p. 38-39</li> <li>• I pasti p. 38-39</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare al ristorante pp. 40-41</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli articoli partitivi p. 42</li> <li>• Gli avverbi di quantità p. 43</li> <li>• <i>Très, beaucoup, beaucoup de</i> p. 43</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>manger</i> p. 44</li> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>boire</i> p. 44</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <p>I suoni « ch », « ce » / « ci », « ge » / « gi » p. 44</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti</li> <li>• Capire conversazioni riguardanti il cibo</li> <li>• Capire ordinazioni al ristorante</li> </ul> <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere un semplice menu</li> <li>• Comprendere conversazioni relative al cibo</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare degli alimenti preferiti o detestati</li> <li>• Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti</li> <li>• Ordinare al ristorante</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il proprio menu ideale</li> <li>• Descrivere gli alimenti preferiti o detestati</li> <li>• Descrivere le proprie abitudini alimentari</li> </ul>
<p><b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b></p>	
<p>DELFF: pp. 45, 48, 49</p> <p>Esame di stato: p. 57</p>	

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 46-47)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire le caratteristiche della cucina francese</li> <li>• Stabilire confronti tra i prodotti tipici e la cucina del proprio paese con altri paesi</li> </ul> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 48-49)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire l'importanza di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata</li> <li>• Capire quali elementi occorra privilegiare per rimanere in forma</li> <li>• Preparare un menu che rispecchi le regole del mangiare sano</li> </ul>	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 8 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 8</p> <p>DSA – Test unité 8</p> <p>Test sommatif unités 7 et 8</p> <p>DSA – Test sommatif unités 7 et 8</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 8</p> <p>DSA – Rattrapage 8</p>

Unità didattica 9

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ora p. 60</li> <li>• Le azioni quotidiane p. 61</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare della propria routine p. 62</li> <li>• Parlare della frequenza p. 63</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forma negativa con <i>jamais, plus et rien</i> p. 64</li> <li>• Il plurale dei nomi e degli aggettivi (2) p. 64</li> <li>• I verbi pronominali p. 65</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>prendre</i> p. 66</li> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>commencer</i> p. 66</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La liaison p. 66</li> </ul>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'ora</li> <li>- Comprendere qualcuno che parla della propria giornata</li> <li>- Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere l'ora</li> <li>• Parlare della propria routine</li> <li>• Parlare della frequenza relativa a determinate azioni</li> </ul> <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <p>Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari</p> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la propria giornata tipo</li> <li>• Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni</li> </ul>
<p><b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b></p>	
<p>DELF: pp. 67, 70, 71 Esame di stato: p. 79</p>	
<p><b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b></p>	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 68-69)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la giornata tipo di un adolescente francese</li> <li>• Stabilire confronti con il proprio paese o con altri paesi riguardo alla vita scolastica</li> </ul> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 70-71)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra una giornata che si svolge all'insegna di comportamenti ecologici da una che non tiene conto di tali comportamenti</li> <li>• Fare una lista di progetti ecologici</li> <li>• Realizzare un cartellone sul miglior progetto ecologico</li> </ul>	
<p><b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b></p>	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 9 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 9</p> <p>DSA – Test unité 9</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 9</p> <p>DSA – Rattrapage 9</p>

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi della città p. 82</li> <li>• I negozi p. 83</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e dare indicazioni stradali p. 84</li> <li>• Chiedere e dire il prezzo p. 85</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forma interrogativa con inversione p. 86</li> <li>• Il pronome <i>y</i> p. 86</li> <li>• Il <i>présent continu</i> p. 87</li> <li>• Gli avverbi interrogativi p. 87</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>vendre</i> p. 88</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <p>Le nasali p. 88</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi</li> <li>• Comprendere conversazioni relative ai prezzi</li> </ul> <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali</li> <li>• Comprendere dialoghi relativi al prezzo</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Situare luoghi pubblici e negozi</li> <li>• Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina</li> <li>• Dire il prezzo di un oggetto</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali</li> <li>• Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b>	
<p>DELF: pp. 89, 92, 93 Esame di stato: p. 101</p>	
<b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b>	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 90-91)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i centri commerciali in Francia</li> <li>• Confrontare i centri commerciali francesi con quelli del proprio paese</li> </ul> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 92-93)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire i vantaggi dei prodotti a km zero</li> <li>• Identificare i vantaggi e gli svantaggi dell'acquistare prodotti locali</li> <li>• Realizzare un cartellone con i pro e i contro relativi al fatto di consumare prodotti locali</li> </ul>	
<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 10 (fila A e fila B) Test culture 10 DSA – Test unité 10 Test sommatif unités 9 et 10 DSA – Test sommatif unités 9 et 10</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 10 DSA – Rattrapage 10</p>

## Unità didattica 11

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I capi di abbigliamento p. 104</li> <li>• Il tempo atmosferico p. 105</li> <li>• Le stagioni p. 105</li> </ul> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare del tempo atmosferico p. 106</li> <li>• Situare nel tempo p. 107</li> </ul> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i> p. 108</li> <li>• Il <i>passé composé</i> con <i>être</i> p. 109</li> </ul> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>mettre</i> p. 110</li> </ul> <p><u>FONETICA</u></p> <p>Le vocali nasali p. 110</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento</li> <li>• Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali</li> </ul> <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico</li> <li>• Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere l'abbigliamento di una persona</li> <li>• Parlare del tempo atmosferico</li> <li>• Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il proprio modo di vestire</li> <li>• Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona</li> <li>• Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni</li> <li>• Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto</li> <li>• Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b>	
<p>DELF: pp. 111, 114, 115 Esame di stato: p. 123</p>	
<b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b>	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 112-113)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche dei vari stili di abbigliamento degli adolescenti</li> <li>• Confrontare gli stili di abbigliamento degli adolescenti di paesi diversi</li> </ul> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 114-115)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzarsi al problema del riscaldamento del pianeta</li> <li>• Capire che cos'è l'effetto serra e quali sono le sue cause</li> <li>• Capire che cosa occorre fare per ridurre questo fenomeno</li> <li>• Fare una ricerca sugli animali in via di estinzione e costruire un tabellone con le informazioni reperite</li> </ul>	
<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	

<u>VERIFICA</u> Test unite 11 (fila A e fila B) Test culture 11 DSA – Test unité 11	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 11 DSA – Rattrapage 11
--	---

## Unità didattica 12

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le professioni p. 126</li> <li>• I mezzi di trasporto p. 127</li> </ul> <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di progetti futuri p. 128</li> <li>• Parlare delle proprie capacità p. 129</li> </ul> <u>GRAMMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il futuro semplice p. 130</li> <li>• Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130</li> <li>• Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> p. 131</li> </ul> <u>VERBI</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir e vouloir</i> p. 132</li> </ul> <u>FONETICA</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il suono « ll » mouillé p. 132</li> </ul>	<u>COMPRESIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere conversazioni relative alle professioni</li> <li>• Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità</li> </ul> <u>COMPRESIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità</li> </ul> <u>PRODUZIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione</li> <li>• Parlare delle proprie capacità</li> </ul> <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto</li> <li>• Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE AGLI ESAMI</b>	
DELF: pp. 133, 136, 137 Esame di stato: p. 145	
<b>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</b>	
<u>CULTURE</u> (pp. 134-135) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia</li> <li>• Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese</li> </ul> <u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 136-137) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole relative all'educazione stradale</li> </ul>	
<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	

<u>VERIFICA</u> Test unite 12 (fila A e fila B) Test culture 12 DSA – Test unité 12 Test sommatif unités 11 et 12 DSA – Test sommatif unités 11 et 12	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 12 DSA – Rattrapage 12
--	---

### **ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI**

Partecipazione a lezioni Role-play Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati
---

### **METODOLOGIE**

Il metodo che si propone di utilizzare è quello audio-visivo-tattile o cinestesico e della PNL, quello indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, e che consiste in una scelta di attività che emulino il più possibile le esperienze quotidiane. A seconda degli argomenti l'insegnante guida gli studenti a un processo di apprendimento che consideri i vari tipi di memoria, tra cui anche quella a breve e a lungo termine.

Strategie di apprendimento: presentazione dell'argomento generalmente con un dialogo, comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, monitoraggio continuativo, approfondimenti di classe.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al potenziamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Verrà considerato lo studio del francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia.

Mezzi utilizzati: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale alternato a lavoro di gruppo con ricerche a tema; correzione compiti e uso del coinvolgimento con giochi di ruolo, simulazioni, creazione di testi in lingua, conversazioni e scambio di ruoli. Per incentivare lo studio interattivo gli alunni saranno motivati a monitorarsi a vicenda, anche con la nomina di alcuni tutor per coloro che faranno più fatica ad apprendere determinati argomenti

- Lezione frontale;       Lezione dialogata;    Metodo induttivo;     Metodo deduttivo;
- Metodo esperienziale;  Metodo scientifico;    Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Scoperta guidata;       Lavoro di gruppo;     Problem solving;       Brainstorming;

## 8. SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: « Viens avec nous » vol. 1 e 2 « Livre de l'élève » + Cahier d'activités,

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo della LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online (internet)

Altro:

Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol.1 e Vol.2  
Autore *Cantini\_Mineni\_Charpentier\_Faure\_Lepori-Pitre*

*Casa Editrice\_DeA scuola Cideb*

Laboratori : \_\_\_\_\_;  Palestra coperta;  Palestra scoperta;  Computer

LIM  Lavagna luminosa;  Audioregistratore;  Diaproiettore;  Videocamera;

Sussidi multimediali;  Fotoriproduttore;  Testi di consultazione;  fotocopie;  \_\_\_\_\_

### **MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte ..... Prove orali ..... Prove pratiche ..... <input type="checkbox"/> Test; <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale;  <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre .....4 per quadrimestre .....  Scritte N. _____ 3-6 _____ Orali N. _____ 1-3 _____ Pratiche N. _____
<b><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></b> Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero	<b><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></b> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti,

<p>curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite.</p> <p>La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.</p>
---	--

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari monitoraggi, compiti a casa compresi, strutturati al fine di consolidare con sicurezza alcune acquisizioni della padronanza linguistica accertata, e di rafforzare quelle appena apprese, per verificarne il livello di classe, sì da intervenire prontamente su eventuali difficoltà riscontrate.

Il metodo di valutazione considera il grado di gravità di un errore, a partire dall'imprecisione nell'uso degli accenti, fino a grossolani errori di grammatica e di incomprensione del testo (tradotto, completato o prodotto). Esso tiene conto tuttavia anche degli esercizi svolti in modo indefettibile, a zero errori, che evidenziano la totale comprensione delle regole richieste, e della capacità di concentrazione necessaria per le stesse.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data  
Seveso, 29.11.2018

Il docente  
*SamanthaBramini*

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate  
**Piano di Lavoro individuale/Programmazione**

Docente: Valeria Vago

Disciplina: Storia

Scuola: Dino Buzzati

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 2^D

**Indice dei contenuti:**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 2^D è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine. Sono presenti due alunne con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia in comorbilità), per le quali sono attivate le opportune strategie descritte nei relativi PDP, a cui si fa riferimento. Quest'anno è stato inserito in 2^D un alunno ripetente, proveniente dalla 2C dello scorso anno che risulta essere ben integrato e piuttosto partecipativo.

Nella classe è inoltre presente un ragazzo con un deficit cognitivo. L'alunno è seguito per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, il prof. Plateroti, e per le restanti 12 ore è seguito da un'educatrice comunale. A causa del deficit cognitivo l'alunno non è in grado di seguire la programmazione della classe (ad eccezione della disciplina "educazione motoria"), pertanto gli insegnanti di sostegno, in accordo con i restanti docenti del Consiglio di Classe, la famiglia, l'educatrice e l'équipe neuropsichiatrica che segue il ragazzo, stanno provvedendo alla stesura del Piano Educativo Individualizzato con obiettivi adeguati e improntati allo sviluppo delle autonomie. La classe ha dimostrato di attestarsi su un più che buono livello di rendimento e su medio-alte capacità cognitive. L'interesse per le materie (lettere, storia e geografia) è presente ed evidente e gli interventi sono pertinenti e adeguati. Lo svolgimento dei compiti è regolare e generalmente soddisfacente. Per quanto riguarda il comportamento degli alunni nel contesto classe risulta rispettoso (sia nelle relazioni tra pari che nelle relazioni con gli adulti di riferimento) e generalmente improntato alla correttezza. Alle attività proposte sia di natura curricolare che extra-curricolare la classe reagisce positivamente, e, talvolta, con entusiasmo.

La classe presenta, in seguito ai test di ingresso e alle prime valutazioni dell'anno, fasce di livello diverse:

livello alto (voti 8, 9 e 10): 5

livello medio (voti 6 e 7): 12

livello basso (voti insufficienti): 3

2. Contenuti, obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	COMPETENZE CHIAVE
<b>Nucleo 1:</b> <u>L'autunno del Medioevo</u> La peste del Trecento L'Italia delle signorie e l'Europa degli Stati	Usare fonti iconografiche, documentarie e digitali per produrre conoscenze su temi definiti	Imparare a produrre informazioni storiche usando anche fonti digitali Imparare a comprendere i testi storici e a rielaborarli	IMPARARE A IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento SAPER COMUNICARE CON GLI STRUMENTI DIGITALI

<p>Il tramonto dei poteri universali, l'Italia dell'Umanesimo e del Rinascimento</p> <p><b>Nucleo 2:</b> <u>Inizia l'età moderna:</u> Grandi scoperte e grandi conquiste Riforma e controriforma Conflitti politici ed economici nel Cinquecento</p> <p><b>Nucleo 3:</b> <u>Il '600: nascita del sistema-mondo</u> Un'economia su scala mondiale Il rafforzamento delle sovranità nazionali</p> <p><b>Nucleo 4:</b> <u>Il '700: il secolo delle rivoluzioni</u> L'Europa dei lumi La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti La rivoluzione francese La rivoluzione industriale</p>	<p>Costruire mappe per organizzare le conoscenze Saper inquadrare il periodo storico studiato sull'asse del tempo</p>	<p>Imparare a conoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità e metterli in relazione con la storia studiata Imparare ad esporre oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite, operando opportuni collegamenti</p>	<p>Acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità, anche con gli strumenti digitali</p>
<p><b>Cittadinanza:</b> La mafia L'alimentazione I diritti umani L'Unione Europea</p>		<p>Comprendere l'importanza di definire e rispettare un sistema di regole all'interno di una comunità o gruppo sociale Prendere coscienza dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e il diverso.</p>	<p><b>CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE</b> Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società</p>

		Conoscere i principali diritti umani e comprende l'importanza della loro tutela Usare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere opinioni e culture diverse Conoscere la struttura organizzativa ed i principi su cui si fonda l'Unione Europea	
--	--	--	--

### 3. Attività curriculari ed extracurricolari

Uscita a Milano, come già dettagliato nel PDL della classe, ulteriori uscite sul territorio da decidere in sede di Consiglio di Classe, in accordo con le altre classi seconde. Coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi. Attività di peer tutoring all'interno delle altre classi dell'Istituto sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

### 4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Durante il primo quadrimestre è previsto il recupero in itinere: a chi si rivelasse insufficiente in una prova di verifica, verrà data l'opportunità di compensare la stessa oralmente o tramite prova scritta. Per potenziare le eccellenze è previsto un percorso di approfondimento su tematiche chiave suggerite dall'insegnante, che verranno approfondite a casa (individualmente o in piccoli gruppi) e su cui gli studenti relazioneranno alla classe anche tramite supporti digitali (ex. realizzazione PPT con immagini/brevi video sull'argomento). Gli alunni con DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative secondo le necessità che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno formalizzate nel PDP. L'alunno DVA seguirà gli obiettivi stabiliti nel PEI stilato dall'insegnante di sostegno in accordo con il consiglio di classe.

### 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Sussidi: libro di testo ad alta leggibilità/comprensibilità dotato di espansioni digitali e file audio di ogni unità (Libro di testo in adozione: Chitarrini-Porta-Tancredi-Tresin, I nodi del tempo plus, vol. 2, Lattes Editori), e-book interattivo con audio e sintesi (in particolare per alunni BES) e relative espansioni digitali, Quaderno delle competenze, atlante storico allegato al testo, materiale distribuito in fotocopia, schemi, tabelle e mappe concettuali, carte storiche, libri/documentari/film/video su DVD inerenti l'argomento affrontato.

Metodi e strategie: lezione frontale, realizzazione di mappe concettuali su LIM; discussione guidata su problemi chiave della storia, lavoro individuale di studio in classe, cooperative learning per attività di potenziamento e recupero, attività di approfondimento in piccolo gruppo, ricerche individuali di approfondimento su temi assegnati, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa e delle verifiche scritte.

### 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifica formativa al termine di una/due unità, verifica sommativa al termine dei singoli moduli. Verranno privilegiate le verifiche orali, senza tuttavia escludere la possibilità di verifiche scritte per dare l'opportunità a tutti gli alunni di essere valutati su un congruo numero di prove, data la consistenza della classe e l'esiguità delle ore a disposizione per la disciplina (3 ore settimanali). Sono previste almeno 3 prove orali o scritte per la disciplina. Queste ultime saranno strutturate tramite questionari a risposte aperte e chiuse, completamento di brani, lettura delle carte.

#### 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Verranno valutati:

Conoscenza dei contenuti.

Capacità di rielaborazione personale.

Capacità di operare collegamenti e di individuare nessi di causa/effetto.

Capacità di orientarsi nello spazio e di collocare un fenomeno nello stesso.

Capacità di esprimersi in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di utilizzare gli strumenti della disciplina (atlante, carte geografiche, carte mute, ecc.)

Si valuterà inoltre:

Partecipazione alle attività in classe.

Svolgimento regolare dei compiti, ordine e completezza degli appunti sul quaderno.

Impegno e costanza nell'affrontare il percorso disciplinare.

Per la valutazione del comportamento, si rimanda al giudizio condiviso con il Consiglio di Classe.

Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive ci sarà corrispondenza tra il punteggio ottenuto, la percentuale raggiunta e il voto finale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:  $60/61/62\% = 6$ ,  $63-64\% = 6+$ ,  $65-66-67\% = 6 \frac{1}{2}$ ,  $68-69\% = 7$ ,  $70\% = 7$

#### 8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

I genitori saranno informati sull'andamento degli alunni e sulle proposte educative e didattiche durante i ricevimenti settimanali, le assemblee di classe e i consigli di classe con i Rappresentanti dei genitori previsti dal piano annuale delle attività. Per quanto riguarda le comunicazioni personali sull'alunno, i genitori in caso di necessità verranno informati tramite comunicazione scritta sul diario e/o sul registro on line.

Cogiate, 30 Novembre 2018

Prof.ssa Valeria Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate  
**Piano di Lavoro individuale/Programmazione**

Docente: Valeria Vago  
Disciplina: Geografia  
Scuola: Dino Buzzati  
Anno scolastico: 2018/2019  
Classe: 2^D

**Indice dei contenuti:**

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 2^D è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine. Sono presenti due alunne con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia in comorbilità), per le quali sono attivate le opportune strategie descritte nei relativi PDP, a cui si fa riferimento. Quest'anno è stato inserito in 2^D un alunno ripetente, proveniente dalla 2C dello scorso anno, che risulta essere ben integrato e piuttosto partecipativo.

Nella classe è inoltre presente un ragazzo con un deficit cognitivo. L'alunno è seguito per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, il prof. Plateroti, e per le restanti 12 ore è seguito da un'educatrice comunale. A causa del deficit cognitivo l'alunno non è in grado di seguire la programmazione della classe (ad eccezione della disciplina "educazione motoria"), pertanto gli insegnanti di sostegno, in accordo con i restanti docenti del Consiglio di Classe, la famiglia, l'educatrice e l'équipe neuropsichiatrica che segue il ragazzo, stanno provvedendo alla stesura del Piano Educativo Individualizzato con obiettivi adeguati e improntati allo sviluppo delle autonomie. La classe ha dimostrato di attestarsi su un più che buono livello di rendimento e su medio-alte capacità cognitive. L'interesse per le materie (lettere, storia e geografia) è presente ed evidente e gli interventi sono pertinenti e adeguati. Lo svolgimento dei compiti è regolare e generalmente soddisfacente. Per quanto riguarda il comportamento degli alunni nel contesto classe risulta rispettoso (sia nelle relazioni tra pari che nelle relazioni con gli adulti di riferimento) e generalmente improntato alla correttezza. Alle attività proposte sia di natura curricolare che extra-curricolare la classe reagisce positivamente, e, talvolta, con entusiasmo.

La classe presenta, in seguito ai test di ingresso e alle prime valutazioni dell'anno, fasce di livello diverse:

livello alto (voti 8, 9 e 10): 6

livello medio (voti 6 e 7): 14

livello basso (voti insufficienti): 3

2. Obiettivi di apprendimento, contenuti e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
Sa utilizzare con competenza termini specifici del linguaggio disciplinare.	SAPER COMUNICARE
Sa utilizzare strumenti informatici semplici per sviluppare approfondimenti nella disciplina	SAPER COMUNICARE CON GLI STRUMENTI DIGITALI
Sa orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	IMPARARE AD IMPARARE

Sa orientarsi sulle carte. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale. Sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti un paesaggio	
Sa identificare gli elementi più significativi di ciascuno Stato per operare opportuni confronti tra le diverse realtà europee.	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
Sa interagire in gruppo rispettando le regole del contesto nel quale si trova.	COLLABORARE E PARTECIPARE

### 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Orientamento.

Uno sguardo sull'Europa:

- Il clima
- Centri urbani in Europa
- L'economia in Europa
- Principali tappe dell'Unione Europea
- La popolazione europea
- La varietà etnica, linguistica, religiosa europea

L'Europa: caratteristiche fisico-antropiche di alcuni Stati occidentali (conoscere posizione geografica, confini, territorio e sua morfologia, popolazione, caratteristiche culturali, linguistiche, artistiche, attività produttive, tipo di governo e istituzioni)

- La Penisola iberica
- La regione francese
- L'Europa germanica
- Le isole britanniche
- L'Europa del Nord
- L'Europa centro-orientale
- I Balcani
- Il Mediterraneo orientale
- La regione russa

Linguaggio della geo-graficità

Conoscere ed utilizzare strumenti tradizionali (varie tipologie di carte) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conoscere i più significativi temi geo-antropici contemporanei attraverso l'uso di documenti desunti da fonti diverse (stampa, televisione, internet ...). Utilizzare il lessico specifico della geografia.

Paesaggio

Interpretare e confrontare i caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

#### Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

#### 4. Attività curricolari ed extracurricolari

Uscita a Milano, come già dettagliato nel PDL della classe, ulteriori uscite sul territorio da decidere in sede di Consiglio di Classe, in accordo con le altre classi seconde.

#### 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Durante il primo quadrimestre è previsto il recupero in itinere: a chi si rivelasse insufficiente in una prova verrà data l'opportunità di compensare la stessa oralmente o tramite verifica scritta. Per potenziare le eccellenze è previsto un percorso di approfondimento su tematiche chiave suggerite dall'insegnante, che verranno approfondite a casa (individualmente o in piccoli gruppi) e su cui gli studenti relazioneranno alla classe anche tramite supporti digitali (ex. Realizzazione PPT con immagini/brevi video sull'argomento). Sono previste attività di tutoraggio tra pari in piccoli gruppi per supportare gli alunni che presentano maggiori difficoltà. Gli alunni con DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative secondo le necessità che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno formalizzate nel PDP. L'alunno DVA lavorerà, anche grazie al supporto dell'insegnante di sostegno, sugli obiettivi previsti dal PEI, sull'acquisizione dell'autonomia ed il rafforzamento dell'autostima. In base agli esiti al termine del primo quadrimestre verranno attivati corsi di recupero.

#### 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Libro di testo ad alta leggibilità/comprensibilità dotato di espansioni digitali e file audio di ogni unità (G. Porino, Kilimangiaro plus, vol.2, Lattes Editori), atlante allegato al testo, materiale distribuito in fotocopia, schemi, tabelle e mappe concettuali, carte geografiche, documentari/film/video su DVD inerenti l'argomento affrontato.

Lezione frontale, realizzazione di mappe concettuali; discussione guidata su problemi chiave della geografia, lavoro individuale di studio in classe, cooperative learning per attività di potenziamento e recupero, ricerche individuali di approfondimento su temi assegnati, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa e delle verifiche scritte.

#### 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifica formativa al termine di una/due unità, verifica sommativa al termine dei singoli moduli. Verranno privilegiate le verifiche orali, senza tuttavia escludere la possibilità di verifiche scritte per dare l'opportunità a tutti gli alunni di essere valutati su un congruo numero di prove, data la consistenza della classe e l'esiguità delle ore a disposizione per la disciplina (1 ora settimanale). Sono previste almeno 3 prove orali o scritte per quadrimestre per la disciplina. Queste ultime saranno strutturate tramite questionari a risposte aperte e chiuse, completamento di brani, lettura delle carte e/o completamento di carte mute.

## 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Verranno valutati:

Conoscenza dei contenuti.

Capacità di rielaborazione personale.

Capacità di operare collegamenti e di individuare nessi di causa/effetto.

Capacità di orientarsi nello spazio e di collocare un fenomeno nello stesso.

Capacità di esprimersi in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di utilizzare gli strumenti della disciplina (atlante, carte geografiche, carte mute, ecc.)

Si valuterà inoltre:

Partecipazione alle attività in classe.

Svolgimento regolare dei compiti, ordine e completezza degli appunti sul quaderno.

Impegno e costanza nell'affrontare il percorso disciplinare.

Per la valutazione del comportamento, si rimanda al giudizio condiviso con il Consiglio di Classe.

Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive ci sarà corrispondenza tra il punteggio ottenuto, la percentuale raggiunta e il voto finale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:  $60/61/62\% = 6$ ,  $63-64\% = 6+$ ,  $65-66-67\% = 6 \frac{1}{2}$ ,  $68-69\% = 7$ ,  $70\% = 7$

## 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

I genitori saranno informati sull'andamento degli alunni e sulle proposte educative e didattiche durante i ricevimenti settimanali, le assemblee di classe e i consigli di classe con i Rappresentanti dei genitori previsti dal piano annuale delle attività. Per quanto riguarda le comunicazioni personali sull'alunno, i genitori in caso di necessità verranno informati tramite comunicazione scritta sul diario e/o sul registro on line.

Cogliate, 30 Novembre 2018

Prof.ssa Valeria Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate  
**Piano di Lavoro individuale**  
**di Matematica**  
**Classe 2<sup>^</sup> D**

Docente: Amedeo De Simone

Disciplina: Matematica

Scuola D.Buzzati

a.s. 2018-19

**1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute:**

La classe è composta da 10 femmine e 11 maschi. Sono presenti un alunno DVA, un Alunno DSA e un alunno BES. C'è stato l'ingresso di un ripetente. L'alunno DVA non è in grado di seguire la programmazione della classe per tanto si farà riferimento al PEI. L'alunno è supportato per 18 ore da un insegnante di sostegno e per le restanti 12 ore da un educatrice.

Dal punto di vista didattico la classe appare globalmente in possesso di una sufficiente preparazione di base. La prova di ingresso ha evidenziato le seguenti fasce di livello:

fascia alta: 5%  
fascia medio-alta: 20%,  
fascia media: 25%,  
fascia medio bassa: 30%  
fascia bassa: 20%

La classe è vivace, ma propositiva e interessata alla disciplina intervenendo durante le lezioni. Gli interventi sono spesso pertinenti, anche se talvolta vengono effettuati in modo disordinato. L'atteggiamento è per la maggior parte degli alunni positivo e l'esecuzione dei compiti assegnati per casa è puntuale e soddisfacente. Alcuni alunni dimostrano però un interesse poco costante ed l'impegno verso la materia si concretizza in un'attenzione in classe poco assidua con una esecuzione lacunosa e a volte superficiale dei compiti assegnati per casa. Ci sono alcuni casi con lacune evidenti ma anche alcune eccellenze.

Non sempre gli alunni sono rispettosi delle regole ma al richiamo si adeguano. Gli alunni sono ben integrati nell'ambiente classe e collaborativi tra loro e nei confronti del compagno DVA.

## 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA</b>	
<b>ASSE CULTURALE: Matematico</b>	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO</b>
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale

Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

## 2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti .</li> <li>– Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la correttezza di un calcolo.</li> <li>– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>– Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>– Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li> <li>– Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</li> <li>– Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</li> <li>– Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</li> <li>– Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>– Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Operare con le frazioni: frazioni equivalenti, addizione e sottrazione, moltiplicazione, divisione ed elevamento a potenza. risoluzione di problemi con le frazioni.</li> <li>– Studio dei quadrilateri: caratteristiche principali. I quadrilateri particolari: trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo e quadrato.</li> <li>– I numeri razionali: dalla frazione al numero decimale (numeri decimali limitati ed illimitati); la frazione generatrice; operazione ed espressioni con i numeri decimali finiti e periodici.</li> <li>– Concetti di superficie, area ed equiestensione: l'equivalenza delle figure piane e proprietà. Calcolo dell'area di un poligono non regolare per approssimazione. Calcolo dell'area del quadrato, rettangolo, parallelogramma, triangolo, rombo, trapezio e poligoni regolari, relativi problemi.</li> <li>– Il teorema di Pitagora: dimostrazione grafica e col metodo sperimentale. Le applicazioni del teorema di Pitagora. Figure geometriche con angoli particolari.</li> <li>– La radice quadrata: operazione inversa dell'elevamento a</li> </ul>

al quadrato.

- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

### Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.

potenza e sue proprietà, calcolo della radice quadrata con l'uso delle tavole.

- I rapporti, proprietà fondamentale, grandezze omogenee e non. Le proporzioni e loro proprietà, come risolvere una proporzione, soluzione di problemi con le proporzioni.
- La similitudine: poligoni simili e criteri di similitudine. Primo e secondo teorema di Euclide.
- Coding: con il supporto della piattaforma di CODE.ORG

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del anno/triennio in base alle esigenze della classe.

- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

#### **Relazioni e funzioni**

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y = ax$ ,  $y = a/x$  e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

#### **Dati e previsioni**

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

### **3. Attività curricolari ed extracurricolari**

#### **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia

#### **ATTIVITÀ CURRICOLARI**

All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

### **4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su

obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

## 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
<b>METODOLOGIA</b>
Conversazioni e discussioni, <i>problem solving</i> , <i>brain storming</i> , lezione frontale e/o dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti, lavoro individuale, prove pratiche.
<b>SUSSIDI</b>
Schede; libri di testo; LIM.

## 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>	
Prove scritte due/tre	PER QUADRIMESTRE
Prove orali una / due	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<b>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</b>
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
<b>ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b>	

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

## 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

<b>RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA</b>			
<b>VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>DESCRITTORI DEL LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
<b>NUMERI</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	<b>10</b>
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
<b>DATI E PREVISIONI</b>	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.		
<b>NUMERI</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		

<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	<b>9</b>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<b>NUMERI</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	<b>8</b>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	

<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<b>NUMERI</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	7
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<b>NUMERI</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6

<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<b>NUMERI</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<b>NUMERI</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	4
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
	<b>DESCRIZIONE DEL LIVELLO</b>		<b>LIVELLO</b>

INDICATORE		VOTO
<b>Impegno</b> in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare <b>progressi</b> rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5

	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
--	--	---

**VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):**

*Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale*

**COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe, Consigli di classe, Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori, Registro on line, Diario, Colloqui individuali, Comunicazioni telefoniche.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Vedi programmazione di classe.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

	<b>Livello avanzato</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello base</b>
<b>Analizzare dati e fatti della realtà</b>	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
<b>Utilizzare le conoscenze matematico-</b>	Utilizza le conoscenze matematiche	Utilizza le conoscenze matematiche	Utilizza le conoscenze matematiche	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

<b>scientifico- tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali</b>	in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	acquisite per descrivere il procedimento seguito.	
<b>Costruire ragionamenti formulando ipotesi</b>	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

### 8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola [www.iccogliate.gov.it](http://www.iccogliate.gov.it) sezione didattica

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

**Piano di Lavoro individuale**

**di Scienze**

**Classe 2<sup>^</sup> D**

Docente: Amedeo De Simone

Disciplina: Scienze

Scuola D.Buzzati

a.s. 2018-19

**1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute**

La classe è composta da 10 femmine e 11 maschi. Sono presenti un alunno DVA, un Alunno DSA e un alunno BES. C'è stato l'ingresso di un ripetente. L'alunno DVA non è in grado di seguire la programmazione della classe per tanto si farà riferimento al PEI. L'alunno è supportato per 18 ore da un insegnante di sostegno e per le restanti 12 ore da un educatrice.

Dal punto di vista didattico la classe appare globalmente in possesso di una sufficiente preparazione di base. Le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

fascia alta: 15%

fascia medio-alta: 30%

fascia media: 25%,

fascia medio bassa: 20%

fascia bassa: 10%

La classe è vivace, ma propositiva e interessata alla disciplina e interviene durante le lezioni. Gli interventi sono spesso pertinenti e ben articolati. L'atteggiamento è per la maggior parte degli alunni positivo e lo studio della materia a casa è puntuale e soddisfacente. Alcuni alunni dimostrano però alcune difficoltà. La classe è molto interessata alle attività di laboratorio.

Non sempre gli alunni sono rispettosi delle regole ma al richiamo si adeguano anche se a volte occorre richiamarli più volte prima di ottenere l'attenzione in classe. Persiste qualche elemento nel gruppo maschile che si distingue per ricerca dell'attenzione e infantilismo

Gli alunni sono ben integrati nell'ambiente classe e collaborativi tra loro e nei confronti del compagno DVA.

**2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente**

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA</b>	
<b>ASSE CULTURALE: Scientifico</b>	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li> <li>• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li> <li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO</b>
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	

Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

## 2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p><b>Chimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni anche con prodotti di uso domestico.</li> <li>– Realizzare semplici esperienze (soluzioni, pH).</li> </ul> <p><b>Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi.</li> <li>– Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano.</li> <li>– Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe.</li> <li>– Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</li> <li>– Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</li> <li>– Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi, miscugli, tecniche di separazione, composti e reazioni, regola dell'Ottetto, legami chimici, tavola periodica. Accenni di chimica organica soprattutto in relazione ai macro elementi che verranno trattati durante la digestione.</li> <li>– Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi).</li> <li>– L'alimentazione e apparato digerente: classificazione degli alimenti, le funzioni dell'apparato digerente, bocca, faringe, esofago, stomaco ed intestino. Malattie dell'apparato digerente. Malattie dell'apparato digerente.</li> <li>– Apparato tegumentario: epidermide. derma e ipoderma. Malattie della pelle.</li> <li>– Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare</li> <li>– L'apparato respiratorio: funzioni, organi e movimenti. Respirazione polmonare e cellulare. Malattie dell'apparato respiratorio, i pericoli del fumo.</li> <li>– L'apparato circolatorio e le difese immunitarie: struttura e funzioni, il sangue, il cuore e il ciclo cardiaco, sistema linfatico, difese specifiche e aspecifiche, gruppi sanguigni. Malattie dell'apparato circolatorio.</li> <li>– Corso base di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana: introduzione al primo soccorso, lesioni cutanee, traumi e malori e visione dell'ambulanza d'emergenza.</li> </ul>

specie dei viventi.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso dell'anno/ triennio in base alle esigenze della classe.

### 3. Attività curriculari ed extracurricolari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

### 4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

### 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

#### STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva, Lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali, *problem solving*, produzione di elaborati e di sintesi; *cooperative learning*.

#### METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brain storming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute e la lotta allo spreco.

#### SUSSIDI

Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari;

## 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>	
Prove scritte due/tre Prove orali una / due	PER QUADRIMESTRE
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b> Interventi individualizzati o a piccoli gruppi, ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	<b>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</b> Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
<b>ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b>	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

## 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

<b>RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE</b>			
<b>VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>DESCRITTORI DEL LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
<b>FISICA E CHIMICA</b>	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	<b>10</b>
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	<b>9</b>

	esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	<b>8</b>

	<p>macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	<b>7</b>
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma</p>	

	<p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	<b>6</b>

	<p>semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>		
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
<b>BIOLOGIA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	<b>5</b>

<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
<p><b>BIOLOGIA</b></p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	<p>4</p>

	<p>dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

**VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE DEL LIVELLO</b>	<b>LIVELLO VOTO</b>
<b>Impegno</b> in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7

	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare <b>progressi</b> rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

**VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....**

*Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale*

**COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe, Consigli di classe, Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori, Registro on line, Diario, Colloqui individuali, Comunicazioni telefoniche.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Vedi programmazione di classe.

<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>				
	<b>Livello avanzato</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello base</b>
<b>Analizzare dati e fatti della realtà</b>	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
<b>Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali</b>	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
<b>Costruire ragionamenti formulando ipotesi</b>	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

## **8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.**

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola [www.iccogliate.gov.it](http://www.iccogliate.gov.it) sezione didattica

Cogliate, 30-11-2018

Prof. Amedeo De Simone

**ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "**  
**Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate**  
**Anno scolastico 2018-2019**

**PIANO DI LAVORO DI MUSICA**

**CLASSE 2° D**

**Prof . Alessandro Bertoni**

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 allievi di cui 10 maschi e 11 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace e di livello medio.

E' generalmente composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico anche se per alcuni permangono ancora alcune difficoltà nell'organizzazione del lavoro evidenziate lo scorso anno scolastico.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.4 alunni

Medio Alta: N.6 alunni

Medio : N.9 alunni

Basso: N.1 alunni

Nella classe è presente un alunno con un PEI, interamente seguita dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe è presente anche un'alunna DSA che sarà valutata soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Per questi alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

## Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

## Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i

significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- 1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.
- 3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.
- 3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
- 4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.</p>	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello ) senza precludere di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <p>Parametri del suono</p>

	<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.</p>	<p>Note e valori musicali  Alterazioni musicali  Tempi semplici e composti  Forme musicali semplici  Colori musicali e segni di espressione appropriati  Segni della partitura</p> <p>- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti</p> <p>- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà</p> <p>- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici</p> <p>- prende parte a esecuzioni di gruppo (musiche d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali composti.</p> <p>- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
--	--	---

	<p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	
<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p>	<p>- conosce il linguaggio musicale:  Parametri del suono  Segni della partitura  Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali)  Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello) semicroma, le cellule scattanti e polare  Sincope e contrattempo.  Strutture del linguaggio musicale (2° livello)  Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata.  Terminologia specifica</p> <p>- conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <p>- conosce le voci e le sa classificare</p> <p>- conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi</p>

	<p>Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.</p>	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <p>Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>- conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco.</p> <p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

### Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni

concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

Settembre, Ottobre, Novembre: Il Ritmo Musicale (Nuove figure ritmiche, Contrattempo e Sincope, Cambiare l’unità di misura delle pulsazioni, Tempi semplici e composti)

Dicembre- La voce e il canto (La voce; L’organo di fonazione; Classificazione delle voci; La respirazione; La recitazione; Dalla Prosodia al canto)

Febbraio, Marzo- Il Canto Gregoriano (Il canto dei primi cristiani; Musica sacra e musica liturgica; Nascita del canto gregoriano; Società e cultura; Musica nelle chiese e nei monasteri) e la Scuola di Notre Dame di Parigi (Nascita della polifonia); La musica profana nelle piazze e nei castelli (gli strumenti musicali)

Aprile- La musica nel Rinascimento (Società e cultura; I compositori oltramontani; La musica profana in Italia; La musica vocale sacra; La musica strumentale).

Maggio e giugno- La musica nel periodo barocco (Nascita e primi sviluppi del melodramma; Il teatro Musicale; La musica sacra; Gli altri generi sacri; La musica strumentale).

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l’affinamento dell’orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

#### Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

#### Metodologia

Fondamentale è l’uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze ( competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno

distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

### Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

### Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

del contesto socio-economico e culturale di provenienza;

del livello di partenza;

dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;

degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);

dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

**Voto 10:** Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

**Voto 9:** Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA

capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale, Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica  
Alessandro Bertoni

# Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

## Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA “D. BUZZATI” - COGLIATE - ANNO  
SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE SECONDA SEZIONE D

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

DOCENTE ANNA CARUSO

QUADRO ORARIO 2 ore settimanali

### Indice dei contenuti:

#### 1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine.

Nella classe si lavora in un clima sereno; si respira interesse per la disciplina e una soddisfacente partecipazione durante le lezioni.

Una buona parte della classe evidenzia discrete capacità di osservazione e doti di creatività e sta maturando un buon metodo di lavoro, mentre alcuni rivelano ancora parecchie carenze dal punto di vista tecnico e mostrano difficoltà ad utilizzare i vari materiali con precisione. Qualche alunno emerge per la capacità di lavorare in modo accurato.

In base al controllo del lavoro svolto in classe e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono 4 alunni/e;

fascia medio-alta alla quale appartengono 6 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 9 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 2 alunni/e.

#### 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Nel corso del secondo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve potenziare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà, decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di acquisire la capacità di raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica anche attraverso l'analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse.

L'alunno deve essere in grado di riconoscere la struttura del corpo umano, saperla definire graficamente seguendo anche un concetto di proporzione e movimento.

L'alunno deve essere in grado di acquisire il concetto di composizione: statica, dinamica, simmetrica e asimmetrica, le leggi della percezione e della forma visiva, ritmo ed equilibrio.

Nel corso del secondo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive con il disegno e con il colore la realtà che osserva;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, tecniche miste, collage, china);
- Legge l'arte come mezzo di espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda e utilizza una terminologia specifica della disciplina, sia essa riferita alle attività pratiche che alla storia dell'arte;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali degli oggetti: rapporto altezza, larghezza, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali della figura umana ferma e in movimento;
- Rappresenta la profondità spaziale della realtà su immagini liberamente scelte.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

#### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

##### 1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

##### 2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

- 3) **RISOLVERE PROBLEMI:**
  - Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**
  - Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
  - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
  - Individuare nessi con la realtà
- 5) **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**
  - Cercare informazioni nei testi
  - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

#### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) **COMUNICARE:**
  - Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
  - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) **COLLABORARE E PARTECIPARE:**
  - Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
  - Essere disponibili al confronto

#### C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**
  - Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
  - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
  - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

### 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **La linea:** espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente. Espressione grafica personale: sperimentazione della tecnica della china, aventi come soggetto liberi spunti o copie dal vero.
- **Il corpo umano -la testa:** espressività del volto umano attraverso lo studio della sua struttura, mimica, espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- **La figura umana:** primi approcci della figura umana in movimento, attraverso caratteri, sentimenti, sensazioni, etc. Studio delle proporzioni facendo riferimento agli schemi classici e rinascimentali.
- **Lo spazio:** libere esercitazioni utilizzando la prospettiva centrale e/o accidentale a livello intuitivo.
- **La composizione:** ( equilibrio, simmetria, volume, luci ed ombre ) copia dal vero di oggetti, fiori, frutta, ecc.. Libere esercitazioni sperimentando diverse tecniche grafiche e plastiche.

- Argomenti di **Storia dell'arte:**  
Arte paleocristiana e bizantina - Arte medievale (alto e basso medioevo) - Rinascimento (primo Rinascimento 1400 - secondo Rinascimento 1500) - Barocco

#### 4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

#### 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno e cartoncini, pastelli, pennarelli, tempere, carta colorata, carta velina, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

#### 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

#### 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

## 8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. BATTISTI - COGLIATE**

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2018/2019**

**INDIRIZZO SCOLASTICO**

Scuola secondaria D. Buzzati Cogliate

**DOCENTE**

Lucchini Pietro Andrea

**CLASSE**

2°D

**FINALITÀ**

L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia operativa, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.

Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:

- imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria;
- acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea;
- trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche

		<p>come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);</li> <li>• maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa.</li> </ul>			
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>		<p>La classe, formata da 21 alunni -10 femmine, 11 maschi -; è inserito un alunno DVA che pur venendo in palestra non partecipa alle lezioni limitandosi a semplici esercizi. La classe è interessata alle proposte di lavoro e partecipa in modo attivo; a volte occorre tener a freno la loro esuberanza. A livello motorio alcuni alunni presentano incertezze; mentre in altri emergono buone abilità e maturità personale.</p>			
<b>FONTI RILEVAZIONI DATI</b>		<p>Colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie, test d'ingresso, osservazione dei comportamenti</p>			
<b>LIVELLI DI PROFITTO</b>	<b>Livello alto (9/10)</b>	<b>Livello medio alto (8)</b>	<b>Livello medio (7)</b>	<b>Livello medio basso (6)</b>	<b>Livello basso (5)</b>
	N° alunni 1	N° alunni 7	N° alunni 10	N° alunni 2	N° alunni 0
<b>PROVE D'INGRESSO</b>		<p>Test sulle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo</p>			



<b>ABILITÀ CONOSCENZA</b>	Utilizzare i diversi canali percettivi Cogliere le informazioni spaziali temporali e corporee per il controllo del movimento Organizzare i propri movimenti in base a variabili spazio temporali Valutare parabole e spostamenti, utilizzare la visione periferica Calibrare la risposta motoria Avere prontezza di riflessi Utilizzare gesti tecnici Eseguire gesti controllati e fluidi Selezionare e coordinare diversi schemi motori combinati tra loro Utilizzare la motricità espressiva per identificarsi in ruoli, sembianze, caratteristiche ed atteggiamenti Dal gioco educativo allo sport, dai movimenti naturali a quelli specializzati Fondamentali individuali degli sport affrontati Le variabili spazio-temporali Concetto di visione focale e visione periferica La gestualità e la mimica
<b>UNITÀ DIDATTICA N° 2</b>	<b>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</b>
<b>COMPETENZA DISCIPLINARE</b> <b>assi culturali</b> <b>competenze trasversali di cittadinanza</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA CORPOREA</b> Asse scientifico Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica). Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Consolidare le capacità condizionali e coordinative</b>
<b>TRAGUARDI COMPETENZA</b>	<b>Regolare e controllare le capacità motorie e coordinative</b>
<b>ABILITÀ CONOSCENZA</b>	Regolare lo sforzo e gestire la fatica Adattare l'impegno alla situazione richiesta Ricercare un ritmo personale Regolare il coinvolgimento emotivo Distinguere le informazioni propriocettive e percettive Riconoscere i punti di forza e i limiti Elementi di anatomia funzionale

	<p>Le capacità motorie          Modalità di miglioramento delle qualità fisiche          Leve scheletriche e trasmissione della forza          Le capacità propriocettive          Lo schema corporeo</p>
<b>UNITÀ DIDATTICA N° 3</b>	<b>IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>
<b>COMPETENZA DISCIPLINARE</b> <b>assi culturali</b> <b>competenze trasversali di cittadinanza</b>	<p>INTELLIGENZA MOTORIA          Asse matematico-scientifico          Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi.          Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).          Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi.          Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Sviluppare capacità di gioco</b>
<b>TRAGUARDI COMPETENZA</b>	<b>Saper costruire azioni di gioco</b>
<b>ABILITÀ</b>	Svolgere un ruolo attivo: partecipare a scelte tattiche
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Ricerca soluzioni          Prendere rapide decisioni          Mettersi alla prova in situazioni di sfida          Trasmettere agli altri le proprie intenzioni          Imposta una tattica individuale          Adattare gli schemi motori in funzione dei parametri spazio temporali          Saper modificare il gesto in relazione a cambiamenti di ruolo e situazione: marcare, smarcarsi, fare finte          Usare tecniche          Utilizzare abilità specifiche richieste dalla situazione          Coordinare la propria azione con quella dei compagni          Applicare schemi e azioni in modo originale e personale          Affinare il gusto estetico del gesto          Conoscere ed applicare regolamenti</p>

	<p>Il concetto di tattica  La rappresentazione mentale del gesto  Elementi dell'organizzazione spazio temporale  Regolamenti e regole del gioco/sport praticato  Caratteristiche e discipline degli sport affrontati  I gesti arbitrali  Il fair play</p>
<b>UNITÀ DIDATTICA N° 4</b>	<b>SALUTE, BENESSERE E, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>
<b>COMPETENZA</b> <b>assi culturali</b> <b>competenze trasversali di cittadinanza</b>	<p><b>INTELLIGENZA SOCIALE</b>  Asse storico-sociale  Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità. Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Relazionarsi positivamente rispettando principi etici</b>
<b>TRAGUARDI COMPETENZA</b>	<b>Saper collaborare e muoversi in sicurezza</b>
<b>ABILITÀ</b> <b>CONOSCENZA</b>	<p>Utilizzare materiale e spazio in modo funzionale alla sicurezza  Saper controllare le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive  Collaborare con i compagni nei lavori di gruppo  Rispettare le diversità  Riconoscere la validità delle opinioni altrui  Condividere esperienze  Coinvolgere i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune  Riconoscere cause ed effetti del proprio agire, in funzione della sicurezza propria e altrui  Assumere comportamenti significativi a tutela del benessere e della sicurezza propria e altrui  Effetti delle attività motorio-sportive sulla sviluppo della persona  L'attività motoria a scuola: finalità educative  L'attività sportiva come valore etico  Regole fondamentali di convivenza  Gli incidenti più comuni nella vita in palestra  Regole per l'utilizzo del materiale in sicurezza</p>

	Il fenomeno del bullismo
<b>ATTIVITA'/CONTENUTI</b>	<p>Giochi di imitazione e simulazione</p> <p>Esercitazioni e giochi per la coordinazione generale e speciale, anche con uso di piccoli attrezzi</p> <p>Percorsi</p> <p>Attività a corpo libero</p> <p>Acrosport: posizioni semplici</p> <p>Esercizi per sviluppare tecniche e fondamentali di base</p> <p>Test per indagare le capacità condizionali e coordinative</p> <p>Test motori</p> <p>Esercizi per la consapevolezza corporea e l'educazione posturale</p> <p>Giochi per migliorare le capacità condizionali, anche con uso dei grandi attrezzi</p> <p>Percorsi di destrezza, staffette</p> <p>Giochi di strategie</p> <p>Giochi sportivi a regole variabili</p> <p>Esercizi per i fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra</p>
<b>Tempistica</b>	<p>Atletica leggera.</p> <p>Tornei e gare</p> <p>Visione di film e filmati</p> <p>Lezioni di teoria</p> <p>Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti, affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie, tecniche ed espressive e i giochi di strategia.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni.</p> <p>La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di Ed. Fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo della persona, che promuove conoscenza e consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di sviluppare la conoscenza del proprio corpo e la consapevolezza del proprio</p>

agire e comunicare con gli altri. Ruolo dell'insegnante è proporre situazioni o modelli che stimolino abilità polivalenti e automatismi plastici, suscitando domande e riflessioni sulle modalità di esecuzione e partecipazione, volte alla ricerca personale di soluzioni che promuovano processi di maturazione cognitivi, sociali ed affettivi, facendo emergere l'errore come occasione per apprendere e facendo vivere le regole come una necessità della convivenza sociale, che possono contribuire alla crescita personale e allo sviluppo del valore etico dell'attività sportiva. Avrà, quindi, parte pregnante l'educazione al fair-play, inteso come sviluppo della socialità personale e dell'etica sportiva volta a promuovere una responsabile formazione alla cittadinanza.

In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase produttiva dell'esperienza, utilizzando strategie di apprendimento cooperativo e problem solving. Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e degli obiettivi da raggiungere. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Ci si servirà del lavoro individuale, a coppie, di gruppo (per livello - eterogeneo od omogeneo-, a squadre) variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.

Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.

**Finalità:** incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione

**Strumenti:**

Metodo induttivo:

risoluzione dei problemi

scoperta guidata

libera scoperta

Deduttivo:

	<p>prescrittivo –direttivo  sintetico-analitico  assegnazione di compiti  <b>Strategie</b>  Problem solving  Problem solving  Cooperative learning  Peer tutoring tra pari  Brainstorming , circle time.  Lezioni dialogate.</p>
<b>MEZZI DIDATTICI</b>	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell’ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati.  Libri di testo, immagini.</p>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI</b>	<p>Diagnostiche, formative, sommative.  Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d’ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese (obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard.  Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell’esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza.  La valutazione terrà conto dell’apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno e della partecipazione dimostrati.</p>

<p><b>MODALITÀ DI RECUPERO</b> <b>MODALITÀ DI POTENZIAMENTO</b></p>	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere.          Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza)          Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming          Feed back aggiuntivi          Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa          Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare.          (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti.          Autovalutazione)          Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità, partecipazione a gare, tornei.</p>
<p><b>MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO</b> <b>FORMATIVO</b></p>	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte</p>

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di I Grado "D. Buzzati" di Cogliate

Docente: Federica Giannone

Classe: 2D

Disciplina: Tecnologia

Quadro orario: 2 ore settimanali

### 1. FINALITÀ

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

La classe seguirà 2 ore settimanali di Tecnologia, rispettivamente 1 ora al martedì e 1 ora al giovedì, alternando le lezioni teoriche a quelle pratiche e di disegno.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 2° D è composta da n. 21 alunni, di cui n. 10 femmine e n. 11 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente corretto, con interventi quasi sempre pertinenti. Solamente qualche alunno deve essere spesso ripreso perché chiacchiera e si distrae.

La partecipazione è vivace e quasi sempre ordinata.

La classe ha seguito le lezioni di tecnologia del primo mese di scuola con altro insegnante. Da giorno 11 ottobre ad oggi essa risulta seguire le lezioni con curiosità e voglia di imparare. Fin da subito ho notato delle lacune relativamente agli argomenti effettivamente svolti durante lo scorso anno scolastico, ragione per la quale la presente programmazione prevederà una ripresa di alcuni concetti chiave per poi proseguire verso l'effettiva programmazione della classe seconda.

Dal controllo fatto settimanalmente sui compiti svolti a casa si evince un buon impegno per la maggior parte del gruppo classe. All'interno del gruppo è presente un alunno che ripete la classe seconda. Inoltre è presente uno alunno DVA che non segue la programmazione disciplinare; questi è seguito per un'ora dall'insegnante di sostegno della classe e per l'altra

ora disciplinare dall'educatrice comunale.

Dalle prime prove somministrate, dall'osservazione durante le lezioni e dal controllo dei compiti si delineano le seguenti fasce di livello:

**alta (votazione 10-9)** n. 3 alunno    **medio-alta (votazione 8)** n. 3 alunni

**media (votazione 7)** n. 11 alunni    **medio-bassa (votazione 6)** n. 1 alunni

**bassa (votazione 5-4)** n. 2 alunni

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

#### *Asse culturale scientifico tecnologico*

##### OBIETTIVI OPERATIVI:

- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà
- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione
- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Conoscere gli impianti dell'abitazione
- Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame
- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

##### ESSERE CAPACE DI:

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
  - Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

## a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:  
adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.
2. PROGETTARE:  
organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.
3. RISOLVERE PROBLEMI:  
affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:  
individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:  
cercare informazioni nei testi; cercare info nel web individuando i siti attendibili

### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:  
rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.
7. COLLABORARE E PARTECIPARE:  
affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

## b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<b>1.a</b> Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.  <b>1.b</b> Organizzare e rappresentare i dati raccolti.  <b>1.c</b> Essere consapevoli del ruolo che i processi	<b>1.a</b> Concetto di misura e sua approssimazione • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. <b>1.b</b> Fondamentali Meccanismi di catalogazione  <b>1.c</b> Impatto ambientale limiti di tolleranza.

	<p>tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p><b>1.d</b> Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p><b>1.d</b> Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p><b>2.</b> Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p><b>2.a</b> Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p><b>2.b</b> Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p><b>2.c</b> Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p><b>2.d</b> Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p><b>2.a</b> Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p><b>2.b</b> Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p><b>2.c</b> Architettura del Computer</p> <p><b>2.d</b> Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>

### c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	Competenze
DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA	Ripresa delle costruzioni geometriche, dato il lato e data la circonferenza, delle principali figure geometriche piane	COMPETENZA1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI	<p>-Disegnare e ritagliare le principali figure geometriche piane</p> <p>- Disegnare lo sviluppo dei principali solidi geometrici</p> <p>- Ritagliare, colorare, piegare e assemblare i principali solidi geometrici realizzati in cartoncino.</p>	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezioni Ortogonali di semplici solidi geometrici.</li> <li>- Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici.</li> </ul>	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.a</p> <p>CONOSCENZA 1.a</p>
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti</li> <li>- Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti</li> </ul>	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.a</p> <p>CONOSCENZA 1.a</p>
I MATERIALI : La Carta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta.</li> <li>- catalogazione dei vari tipi di carta; effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici.</li> </ul>	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d</p> <p>CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.b</p> <p>CONOSCENZA 1.b</p>
TECNOLOGIE ALIMENTARI Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Tecnologie alimentari; la pesca; le bevande; le etichette; la conservazione degli alimenti; l'educazione alimentare.</li> <li>-studio e approfondimento di un prodotto alimentare specifico; realizzazione incarto in scala 1:1 e progettazione dell'etichetta; presentazione del lavoro in gruppo alla classe e alle classi interessate.</li> </ul>	<p>COMPETENZA1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.a 1.c</p> <p>CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b</p> <p>CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
IL MONDO DEL COSTRUITO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura.</li> </ul>	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d</p> <p>CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b</p> <p>CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura; Utilizzare un programma specifico per la presentazione di un argomento.</li> </ul>	<p>COMPETENZA 2</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d</p> <p>CONOSCENZA 2.c 2.d</p>

## 5. PIANO DI LAVORO

<b>PERIODO DI ATTUAZIONE</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>METODOLOGIA</b>
Settembre- Novembre	DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA	<i>lezione frontale, lavoro individuale, esercizi e prove pratiche.</i>
Novembre- Gennaio	SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI	<i>lezione frontale, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), esercizi e prove pratiche.</i>
Gennaio- Maggio	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<i>lezione frontale, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), esercizi e prove pratiche.</i>
Gennaio- Febbraio	RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<i>lezione frontale, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), esercizi e prove pratiche.</i>
Settembre- Ottobre	I MATERIALI: LA CARTA	<i>conversazione e discussione, per introdurre l'argomento; lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM).</i>
Novembre- Dicembre	L'ALIMENTAZIONE	<i>conversazione e discussione, lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), lavoro individuale e ricerche individuali e di gruppo.</i>
Gennaio- Aprile	IL MONDO DEL COSTRUITO	<i>conversazione e discussione, lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), lavoro individuale e ricerche individuali e di gruppo.</i>
Maggio- Giugno	INFORMATICA	<i>conversazione e discussione, lezione frontale, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), lavoro individuale e ricerche individuali e di gruppo.</i>

### RACCORDI INTERDISCIPLINARI

In merito ai rapporti interdisciplinari il CdC ha concordato di portare avanti un progetto comune sull'Alimentazione. Relativamente a questo durante le ore di Tecnologia sarà perseguito un lavoro in gruppo che prevede la presentazione dell'argomento attraverso un lapbook che sarà esposto in classe; la realizzazione del packaging di un prodotto alimentare a lunga conservazione (che si rifaccia ad un prodotto esistente). In particolare le fasi di quest'ultimo lavoro saranno:

-realizzare la confezione del prodotto in cartoncino (o altro materiale di cartoleria) grazie allo studio dello sviluppo dei solidi;

-inventare nome e marchio del prodotto;

-studiare e riformulare l'etichetta;

-riflettere sugli slogan pubblicitari più idonei (anche in lingua inglese);

-presentare il prodotto alla classe e ai compagni delle altre classi seconde oralmente e attraverso un supporto (cartaceo o digitale) a scelta.

Sarà chiesto ai gruppi (4 gruppi composti da 5 alunni) di tenere un diario del progetto sul quale appunteranno i compiti che vengono assegnati ai vari componenti, le scadenze, le idee, le ricerche effettuate.

### • INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<p>Per le ore di <b>recupero</b> si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><b>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</li><li>-Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</li><li>-Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</li><li>-Unità didattiche semplificate;</li><li>-Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;</li><li>-Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.</li></ul>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p> <p><b>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Approfondimento dei contenuti;</li><li>-Sviluppo del senso critico e della creatività;</li><li>-Affidamento di incarichi particolari;</li><li>-Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</li><li>-Esercitazioni di consolidamento;</li><li>-Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</li></ul>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

<i>maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i>	
---	--

- **SUSSIDI**

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento affrontato, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- CD;
- chiavette USB.;
- specifici programmi informatici.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>domande informali durante la lezione;</i></li> <li>- <i>controllo del lavoro domestico;</i></li> <li>- <i>esercizi scritti o grafici.</i></li> </ul>	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i></li> <li>- <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i></li> <li>- <i>prove pratiche.</i></li> </ul>

Si definiscono, quindi, i **criteri di valutazione degli apprendimenti:**

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);

- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

**Luogo e Data**

Cogliate, 29/11/2018

**La docente**

Federica Giannone

## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. Buzzati - Cogliate

Docente: Merla Anna Maria

Classe: 2 D

Disciplina: IRC

A.s. 2018-2019

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si compone di 21 alunni, di cui 19 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima sereno. La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Solo pochi hanno un atteggiamento più passivo e intervengono raramente. L'impegno nel lavoro individuale è generalmente buono.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il tempo).
- Consapevolezza ed espressione culturale (favorendo la disponibilità al confronto).
- Competenze sociali e civiche (favorendo il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).

#### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

#### b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).
- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.
- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

#### c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche:

a -Da Gesù alla Chiesa.

b-La Chiesa nella storia: la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi.

### 5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Da Gesù alla Chiesa; la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	La Chiesa nel medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma cattolica; la Chiesa oggi		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali   | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari     | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd      |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input type="checkbox"/> .....                               | <input type="checkbox"/> .....                     |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale